

Liceo classico

“V. LINARES”

VIA SALVATORE MALFITANO 92027 LICATA (AG) –TEL. 0922/772266

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CLASSE V B SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
ZARBO MARIA	Italiano	
ZARBO MARIA	Latino	
CONSAGRA MARICA	Storia Filosofia	*
PUCCIO CINZIA	Lingua Straniera (Inglese)	
PETRUZZELLA ROSARIA	Matematica Fisica	*
NUCERA MARIA ROSA	Scienze	
Di GIACOMO ISABELLA	Storia dell'Arte	
LOMBARDO GIUSEPPE	Educazione Fisica	*
MINNELLA CONCETTA	Religione	

Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa **Maria Rosa Nucera**

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rosetta Greco

**PROFILO DELL'ISTITUTO
LICEO CLASSICO "V. LINARES"
LICATA**

Liceo "V. Linares" di Licata nacque come Liceo comunale, e dunque come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira, nel 1722, dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che, nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui s'insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica. Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere. Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.



L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e s'impegna per l'istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell'anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapia Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside professor Salvatore Recupero.

Il Liceo è pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 è statizzato e su proposta del Preside Salvatore Malfitano, è confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares - scrittore, narratore, fondatore e direttore del giornale di varia cultura e letteratura "Il Vapore", vissuto nella prima metà del 1800 -.

Il Liceo si è arricchito ulteriormente attraverso le sperimentazioni della lingua straniera e del Piano Nazionale di Informatica in tutte le classi, e delle Discipline Giuridiche ed Economiche.

Dal 1° settembre 2000 il Liceo Ginnasio “V. Linares” di Licata e il Liceo Pedagogico Statale – Scienze della Formazione – “Giudici Saetta e Livatino” di Ravanusa, sono stati unificati dando così vita a una nuova istituzione scolastica:

- Nell’anno scolastico 2001/2002 sono state istituite alcune sezioni d’indirizzo scientifico, mentre nell’anno scolastico 2003/2004 è stato attivato anche l’indirizzo di studi del liceo psico-socio-pedagogico

Dal 1°Settembre 2010 il Liceo Linares torna ad essere un’istituzione scolastica autonoma con la denominazione di “liceo classico”, con annessi liceo scientifico e liceo delle scienze umane.

CHI SIAMO

Iliceo “Linares”, con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura classica aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” e ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Sono state, inoltre, potenziate le strutture e le attrezzature didattiche con l'istituzione dei laboratori d'informatica e linguistico e con il progressivo aggiornamento della biblioteca.

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi.

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme e i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto dell'emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani: l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

I docenti, principalmente, svolgono un'azione diretta a promuovere negli studenti, congiuntamente all'acquisizione di solide basi culturali, scientifiche, giuridiche ed economiche, di capacità espressive e operative, di spirito critico e di gusto estetico, una salda coscienza civica ed europeista al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo.

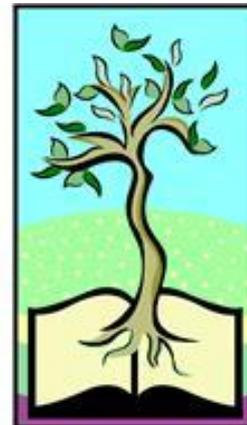


LE FINALITÀ

L'Istituto si propone, inoltre, di:

- Educare, in continua collaborazione con tutte le altre componenti, gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo;
- Sviluppare una coscienza ecologica, sulla base anche di solide conoscenze scientifiche, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere, stimolando in quest'ottica "progetti" che tendano a promuovere il protagonismo dei giovani nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, evitino e prevengano le forme di devianza e di malessere;
- Fare opera di prevenzione, tramite i suoi strumenti conoscitivi, nei confronti della droga, dell'AIDS, dell'alcolismo e del tabagismo;
- Incoraggiare l'attività sportiva degli alunni nelle sue varie manifestazioni;
- Promuove rapporti programmati con gli enti locali e il mondo della cultura e del lavoro, in un reciproco scambio di contributi e di esperienze;
- Porsi i problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- Promuovere la ricerca, la sperimentazione didattica, l'aggiornamento dei metodi e dei contenuti culturali che costituiscono un impegno costante di tutti i docenti, da assolvere sia in forma collegiale sia individuale;
- Aprirsi alla **prospettiva europea**, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero;
- Improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla **collaborazione** in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, vorremmo anche che lo studente acquisisse una capacità continua di imparare a imparare, che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; avesse il senso della scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, e amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.



Per informazioni più dettagliate si rimanda al PTOF.

LA CLASSE VB

1. ALESCI CAROLINA	12. GALANTI YVONNE
2. AMOROSO ANGELO	13. LA COGNATA GIUSEPPE
3. ANTONA CHIARA	14. LA PERNA FERDINANDO
4. BONA GIUSY	15. MARRALI ALESSIO
5. BULONE SANTO DAVIDE	16. MARRALI ILARIA
6. CACCETTA CALOGERO SIMONE	17. MUGNOS DAVIDE
7. CANNELLA ROSARIA	18. MULE' GIUSEPPE
8. CIPOLLA ANDREA	19. OCCHIPINTI DEBORA
9. FAMA' GASPARE	20. TORREGROSSA ANNA MARIA
10. FARRUGGIO ALESSIA	21. VICARI DOMENICO
11. GALANTI ALESSIA	22. ZAMBITO ANGELO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB è composta da 22 alunni di cui 12 maschi e 10 femmine, provenienti tutti dalla IV classe. Al terzo anno, a seguito della fusione di due nuclei originari diversi, la II B e la IID, l'attuale classe risultava costituita da 24 alunni, regolarmente frequentanti. Del nucleo iniziale della terza classe, tre allievi sono stati respinti mentre uno, proveniente da un altro corso, è stato inserito all'inizio del quarto anno.

Variegato appare il profilo della classe sia per quanto concerne il bagaglio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, sia per la costanza, il tipo d'impegno e le inclinazioni personali.

La frequenza alle lezioni, discretamente assidua, e la partecipazione, sostanzialmente responsabile, alle attività proposte, hanno favorito, nel complesso, un iter didattico - educativo orientato ad ampliare le conoscenze e a potenziare le competenze da parte degli allievi in quasi tutte le discipline. I discenti hanno seguito un corso di studi complessivamente regolare, sebbene non sia sempre stata rispettata la continuità didattica, essendosi alternati, nel corso del triennio, vari docenti in alcune discipline (storia e filosofia, disegno e storia dell'arte), provocando un certo disagio nella scolaresca che ha dovuto adattarsi a differenti metodologie d'insegnamento. Tuttavia, l'atteggiamento positivo dimostrato dai ragazzi, unitamente ad una scelta metodologica improntata ad un clima di crescente apertura e di dialettico confronto, ha contribuito alla crescita umana e culturale della classe.

In questo contesto, i discenti più responsabili, capaci di partecipare produttivamente al dialogo educativo, propensi all'impostazione critica e riflessiva del loro sapere, interessati alle attività curriculari ed extracurriculari, si sono distinti per le ottime risultanze conseguite, per la vivace curiosità intellettuale e per un atteggiamento propositivo; il tutto ha consentito una costante discussione

costruttiva sui vari argomenti trattati e ha motivato il docente a proporre ed eseguire approfondimenti mirati. Prova degli ottimi risultati raggiunti è sia la lodevole carriera scolastica individuale di alcuni discenti sia la partecipazione con merito a concorsi ed Olimpiadi.

Altri alunni hanno mostrato interesse alle proposte culturali e si sono mostrati disponibili a migliorare la qualità delle loro conoscenze e abilità, pertanto adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive. Taluni, tuttavia, hanno incontrato delle difficoltà in qualche disciplina per lacune pregresse e impegno discontinuo mostrando qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica.

Infine, ciò che è mancato in un esiguo gruppo di discenti è stato l'impegno costante e la disponibilità al dialogo educativo. Gli stessi, pertanto, in data odierna, presentano una preparazione lacunosa in quasi tutte le discipline, da attribuire sia alla mancanza di un valido metodo di studio sia a lacune pregresse.

In attuazione del DPR 88 e 89/2010 e della nota ministeriale 4969 del 25/07/2014 la classe è stata impegnata nella realizzazione di un progetto interdisciplinare tramite la metodologia CLIL. Tale progetto è stato realizzato dalla professoressa di matematica in compresenza con la professoressa Fatima Bonvissuto, docente di potenziamento; è stato trattato il modulo sulle derivate, svolto in dieci ore curricolari. Si veda l'allegato n.2 per conoscere le modalità di verifica scelte e le valutazioni delle competenze disciplinari acquisite. Nell'allegato n.3 è dettagliatamente descritto il progetto.

Secondo quanto stabilito dal **P.T.O.F.** i docenti, nel progettare il loro percorso educativo, hanno sempre ritenuto opportuno documentarsi sul profilo dei diversi componenti della classe, partendo da un'analisi precisa della situazione iniziale in relazione alla personalità dell'alunno, all'ambiente socio-culturale e al possesso dei prerequisiti indispensabili all'apprendimento delle nuove e più complesse tematiche.

Sono stati individuati e verificati i seguenti prerequisiti cognitivi indispensabili per procedere nell'attività:

- livello di conoscenze specifiche linguistiche e letterarie, storiche e filosofiche, scientifiche e matematiche;
- capacità logico-espressive;
- abilità semplici;
- capacità non acquisite.

Le indicazioni emerse sono state vagliate scrupolosamente dal Consiglio di classe allargato con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli alunni; in questa sede sono state pianificate strategie d'interventi finalizzate ad un'omologa attuazione degli obiettivi comuni. I docenti, dunque, hanno operato con un'impostazione organica e pragmatica, coerentemente alla fruizione obiettiva delle esperienze personali dei discenti, delle conoscenze e delle capacità di ognuno, adattandovi, nello specifico e in un contesto più generale, i criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento onde agevolare l'omogeneizzazione dei livelli di partenza.

Il Consiglio di Classe

Variazioni del Consiglio di Classe

Tabella (a)

DISCIPLINE CURRICULARI ⁽¹⁾	ANNI DI CORSO ⁽²⁾	CLASSE III LICEO ⁽³⁾	CLASSE IV LICEO ⁽³⁾	CLASSE V LICEO ⁽³⁾
Italiano	III IV V			
Latino	III IV V			
Storia	III IV V	*	*	*
Filosofia	III IV V	*	*	
Lingua straniera (Inglese)	III IV V			
Matematica	III IV V	*		
Fisica	III IV V			
Chimica Biologia Scienze della Terra	III IV			
Storia dell'Arte	III IV V	*	*	*
Educazione fisica	III IV V			
Religione	III IV V			

Legenda:

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

Configurazione della classe

Tabella (b)

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
Terza	24	5	17	4	3
Quarta	21	1	18	4	0
Quinta	22	0			

Totale studenti che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio: 22

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive

Alla fine del percorso formativo gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- rispetto dell'ambiente;
- rifiuto della violenza e senso di solidarietà verso il prossimo;
- senso critico e responsabilità personale;
- capacità di rapportarsi con la realtà individuale e sociale;
- capacità di esprimere sentimenti senza che essi vengano elevati al rango di valore e di verità;
- approccio problematico con la realtà;
- capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- capacità di stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o denominatori comuni a discipline diverse;
- capacità di analisi, di sintesi e di decodificazione dei linguaggi delle diverse discipline;
- capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- selezionare qualitativamente e quantitativamente dati importanti e non, al fine di un'organica formazione culturale.

ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI

Attività extracurricolari	Partecipazione alla realizzazione dell'Open Day Torneo di pallavolo
Progetti	Progetto scuola al cinema (Visione del film "Il viaggio di Fanny" e "La chiave di Sarah") Progetto scuola al teatro Progetto legalità

	Olimpiadi della matematica e di scienze Progetto lettura
Orientamento Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento presso l'Università di Catania. • Orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo. • Orientamento in sede a cura dell'Università per stranieri di Siena. • Orientamento in sede con somministrazione di questionario a cura dell'Università degli Studi di Enna •
Convegni	<ul style="list-style-type: none"> • Convegni con le forze dell'ordine sulla legalità • Incontri sul rischio per la salute e per l'ambiente legato alla presenza di amianto • Incontro dibattito con Maurizio Artale sul progetto di legalità "Saper per Essere"
Viaggi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Praga.

Per aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli esami di stato, i docenti hanno somministrato agli alunni un esempio di terza prova. Il Consiglio di classe ha scelto la tipologia B ed ha proposto agli allievi tre quesiti a risposta aperta sulle seguenti discipline selezionate: Inglese, Fisica, Filosofia, Educazione fisica.

La copia del questionario è allegata al presente documento.



SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2016/2017

La classe, composta da alunni educati e tranquilli, composta nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti. Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<u>CONOSCENZE</u>	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.</p> <p>Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
COMPETENZE E CAPACITÀ	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>

<u>METODI</u>	Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: “Tutti i colori della vita” vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.
PROVE DI VERIFICA	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.

Il Docente: Prof.ssa Minnella Concetta

SCHEDA DI ITALIANO

Libri di testo:

Il nuovo La scrittura e l'interpretazione -R.Luperini, P.Cataldi,L.Marchiani, F. Marchese (ed.Palumbo)

Divina Commedia- a cura di R. Donnarumma e di C.Savettieri (ed.Palumbo)

PROFILO DELLA CLASSE	Nel complesso gli alunni, pur nella loro differenziata personalità, si sono mostrati attenti, partecipi e capaci di comunicare in forma sempre più agevole e chiara, di applicare le loro conoscenze con criterio logico e con senso critico e di pervenire ad una soddisfacente crescita umana e culturale.
CONOSCENZE	Romanticismo - Manzoni – Leopardi - Scapigliatura - Verismo- Verga - Decadentismo - Pascoli - D’Annunzio - Pirandello- Ungaretti ... Divina Commedia: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII(1-39)
COMPETENZE	Leggere le forme letterarie in direzione sincronica e diacronica Riconoscere la specificità di un testo letterario Eseguire il discorso orale in forma organica e corretta Produrre testi scritti di diverso tipo

CAPACITA'	<p>Individuare i rapporti tra gli avvenimenti storici e le manifestazioni culturali e letterarie</p> <p>Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria</p> <p>Analizzare e interpretare il testo letterario</p> <p>Affrontare come lettore consapevole testi di vario genere ed esprimere motivati giudizi</p>
METODI	<p>Lezione frontale per presentare e riepilogare le lezioni</p> <p>Discussione per coinvolgere e motivare i discenti</p> <p>Ricerca personale</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo</p> <p>Sussidi audiovisivi</p> <p>Materiale cartaceo e informatico messo a disposizione dalla scuola</p> <p>Dizionario di italiano</p>
VERIFICHE	<p><u>Scritte</u> : analisi di testi letterari in prosa o in versi, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale.</p> <p><u>Orali</u>: commento ad un testo oggetto di studio, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.</p>

Il docente: Prof.ssa Zarbo Maria

SCHEDA DI LATINO

Libri di testo:

Colores - G. Garbarino-Lorenza Pasquariello, vol.3 (ed.Paravia)

PROFILO DELLA CLASSE	<p>I risultati conseguiti dagli alunni, in termini di conoscenze, competenze e abilità, risultano diversificati in relazione all'impegno e alle capacità dei singoli ma per tutti si è registrato un miglioramento dei criteri di studio e un approccio consapevole alla lingua e alla cultura latina.</p>
CONOSCENZE	<p>Termini e costrutti principali relativi al sistema linguistico latino</p> <p>Esperienze letterarie del periodo post-augusteo</p> <p>Autori rappresentativi del periodo imperiale (Fedro, Seneca Lucano, Persio, Petronio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio...)</p> <p>Passi dell'opera di Seneca, Marziale e Tacito</p>

COMPETENZE	Tradurre un testo latino non complesso Comprendere e interpretare il significato generale di un testo Collocare opere e autori nel contesto storico culturale Riconoscere i rapporti di continuità e di alterità tra il mondo latino e la cultura moderna
CAPACITA'	Analisi Sintesi Argomentazione Rielaborazione
METODI	Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo Vocabolario della lingua latina
VERIFICHE	<u>Scritte</u> : traduzione di brani, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomento. <u>Orali</u> : traduzione, analisi e commento di un testo in lingua latina, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.

Il docente
Prof.ssa Zarbo Maria

SCHEDA DI STORIA

PROFILO DELLA CLASSE	La classe V B è composta da 22 alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. La docente ha seguito la classe nel corso dell'ultimo anno constatando che i discenti presentavano lacune profonde e un metodo di studio superficiale ed inadeguato. Inizialmente non è stato facile per la docente affrontare un richiamo forte verso gli argomenti cardine dell'anno precedente, ha trovato difficoltà nell'educare all'attenzione, allo studio ed alla rielaborazione personale. Di seguito, gli alunni hanno mostrato interesse, curiosità e hanno seguito partecipando al dialogo educativo, nonostante elementi di disturbo ed alcune abitudini forvianti dell'attenzione. Durante l'anno scolastico in corso, la situazione è rimasta invariata. All'interno del gruppo classe, un gruppo ha mostrato interesse per le materie e hanno studiato con profitto; alcuni hanno mostrato disinteresse, discontinuità e scarso impegno.
	<ul style="list-style-type: none"> • Il risorgimento • Il dibattito politico in Italia e i suoi protagonisti • Il Piemonte liberale • L'unificazione d'Italia • L'Italia post unitaria • L'unificazione tedesca • La seconda rivoluzione industriale. • L'età dell'imperialismo • L'età giolittiana

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa • Il primo dopoguerra in Italia • Il primo dopo guerra in Germania • L'ascesa del fascismo • Il fascismo • La dittatura nazionalsocialista • Hitler e l'antisemitismo • La seconda guerra mondiale • La guerra fredda (la crisi di Cuba)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del lessico e della terminologia storica • Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo storico • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi e problematiche affrontate
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e di coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica personale • Capacità di problematizzare
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici • Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate. • Mappe concettuali, Power point • Filmati storici
MEZZI E STRUMENTI	“La storia” (quarta edizione) Vol . II e Vol. III di A. Lepre e C. Petraccone. Ed. Zanichelli
PROVE DI VERIFICA	Verifiche Orali Test semistrutturati
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio, puntualità nelle verifiche.

Il docente Prof.ssa Consagra Marica

SCHEDA DI FILOSOFIA

LIBRO DÌ TESTO: N. Abbagnano G. Fornero-La filosofia-vol.III A e IIIB Ed.Paravia
– Prof.ssa Marica Consagra

PROFILO DELLA CLASSE	La classe V B è composta da 22 alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. La docente ha seguito la classe nel corso degli ultimi due anni constatando che i discenti presentavano lacune profonde e un metodo di studio superficiale ed inadeguato. Inizialmente non è stato facile per la docente affrontare un richiamo forte verso gli argomenti cardine dell'anno precedente, ha trovato difficoltà nell'educare all'attenzione, allo studio ed alla rielaborazione personale. Di seguito, gli alunni hanno mostrato interesse, curiosità e hanno seguito partecipando al dialogo educativo, nonostante elementi di disturbo ed alcune abitudini forvianti dell'attenzione. Durante l'anno scolastico in corso, la situazione è rimasta invariata. All'interno del gruppo classe, un buon gruppo ha mostrato interesse per le materie e hanno studiato con profitto; alcuni hanno mostrato disinteresse, discontinuità e scarso impegno.
CONOSCENZE	Kant: Critica della Ragion Pura; Critica della Ragion Pratica; Critica del Giudizio. L'idealismo: caratteri generali . Fichte. Shelling. Hegel. Rifiuto e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer kirkegaard Destra e sinistra hegeliana. Fuerbach e Marx La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche Giovanni Gentile La psicanalisi : Freud
COMPETENZE	1) Uso del lessico proprio della tradizione filosofica 2) Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti 3) Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico 4) Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e di coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica personale • Capacità di problematizzare
METODI	Lezione frontale Lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate Mappe concettuali Power point
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo: "FILOSOFIA. La ricerca del pensiero" N. Abbagnano, G. Fornero–Vol. 2B (Dall'illuminismo ad Hegel) Vol. 3A (da Schopenhauer a Freud), Ed. Paravia; antologia del manuale; dizionario di filosofia.
PROVE DI VERIFICA	Verifiche orali.
PROVE DI VERIFICA	Verifiche orali
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio, puntualità nelle verifiche

SCHEDA DI FISICA

Libro di testo: Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici"- Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE	La maggior parte degli alunni ha evidenziato, nel corrente anno scolastico, un clima relazionale positivo, un'attenzione continua ed un impegno quasi sempre costante. La partecipazione all'attività didattica, però, è stata incentrata solo sugli interventi di alcuni di essi, i più motivati. Alcuni alunni, in possesso di buone capacità logico-riflessive e adeguata preparazione di base, hanno dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e, motivati ad apprendere, hanno acquisito una conoscenza completa dei contenuti, raggiungendo risultati soddisfacenti. Tra i rimanenti, alcuni, nonostante siano in possesso di buone capacità e siano in grado di analizzare gli aspetti significativi della disciplina, hanno perseverato nella discontinuità dell'impegno e dell'attenzione pervenendo a un grado di maturazione non perfettamente adeguato alle loro effettive potenzialità. Altri, pur mostrando attenzione durante l'attività didattica, sono stati poco partecipi e discontinui nell'impegno. Gli obiettivi raggiunti, all'interno della classe, risultano corrispondenti alle effettive potenzialità dei discenti e rapportati alla frequenza, all'interesse e all'impegno.
----------------------	--

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti (macroargomenti)*: conduttori metallici e seconda legge di Ohm, fenomeni magnetici fondamentali, forza di Lorentz, leggi di Faraday-Neumann e di Lenz, elementi circuitali fondamentali in corrente alternata, equazioni di Maxwell. Argomenti da affrontare entro il termine delle attività didattiche: onde elettromagnetiche, relatività dello spazio e del tempo. • Conoscere le proprietà fondamentali del campo elettrico e del campo magnetico. • Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni. • Conoscere le equazioni di Maxwell. • I metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici. • Il linguaggio specifico della disciplina. • I concetti, le leggi e i principi fondamentali in modo organico e logico. <p>*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.</p>
COMPETENZE E CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici. • Saper analizzare i circuiti. • Saper determinare l'energia immagazzinata in condensatori e induttori e l'energia dissipata nei resistori. • Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia. • Saper confrontare il campo elettrico e quello magnetico. • Usare un linguaggio specifico ed esporre in modo chiaro il proprio pensiero. • Analizzare un fenomeno e individuarne gli aspetti rilevanti. • Comprendere il passaggio dai dati sperimentali alle leggi fisiche. • Collegare le conoscenze matematiche alle formule che regolano i vari principi. • Comprendere l'importanza dell'evoluzione scientifica. • Rappresentare una legge fisica e interpretarne correttamente il grafico. • Dimostrare teoricamente le principali leggi fisiche. • Analizzare e descrivere un fenomeno fisico. • Individuare i rapporti e le correlazioni esistenti tra un modello fisico e la realtà. • Riconoscere il contributo dato dalla fisica allo sviluppo delle altre scienze.
METODI	Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista.

	<p>La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità, cercando le varie connessioni delle leggi e dei principi fisici studiati alla realtà quotidiana.</p> <p>Gli argomenti proposti sono stati trattati per sequenze d'apprendimento tenendo conto della propedeuticità di alcuni rispetto ad altri.</p>
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, lavagna.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali: interrogazioni e colloqui al fine di accertare sia il grado d'apprendimento sia la padronanza del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Nel valutare gli studenti si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Risultati conseguiti • Realtà della classe • Impegno • Frequenza • Capacità di lavorare autonomamente • Capacità di collegare conoscenze acquisite • Capacità di riconoscere contenuti noti in situazioni nuove • Ritmo d'apprendimento

Il docente: Prof.ssa Rosaria Petruzzella

SCHEDA DI MATEMATICA

Libro di testo: L. Lamberto, L. Mereu, A. Nanni- “ Nuovo Lezioni di Matematica E” (edizione mista) Etas Libri.

PROFILO DELLA CLASSE	La classe, durante l'intero anno scolastico, ha mantenuto un corretto comportamento, si è lavorato, infatti, in un clima sereno e proficuo. Alcuni alunni, dalle buone capacità d'apprendimento e d'interpretazione dei contenuti, hanno sfruttato in modo adeguato le proprie possibilità, altri hanno evidenziato insicurezza e una conoscenza confusionaria di quanto studiato, ma grazie al costante impegno, alla buona volontà e al desiderio di apprendere, hanno raggiunto risultati prossimi alla sufficienza, intesa non nel senso oggettivo del termine ma come risultato conseguito in relazione ai livelli di partenza, alle capacità e al ritmo d'apprendimento. È emerso un gruppo di alunni per capacità, impegno e interesse, i quali, grazie anche al desiderio di raggiungere alti livelli di preparazione, hanno conseguito ottimi risultati, seguendo con attenzione ed impegno e dando un notevole contributo al dialogo didattico-educativo, ponendosi così da stimolo per il resto della classe. Un gruppo di alunni, nonostante l'impegno, fino ad oggi, non è riuscito a raggiungere risultati apprezzabili.
-----------------------------	--

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Contenuti	<p>Contenuti (macroargomenti)*: funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni reali di una variabile. Funzioni continue. Derivate delle funzioni di una variabile. Applicazione delle derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Massimi e minimi relativi. Studio del grafico di una funzione. Massimi e minimi assoluti. Integrali indefiniti. Argomenti da trattare entro la fine dell'anno scolastico: integrale definito e problema delle aree e dei volumi, cenni di geometria analitica nello spazio, equazioni differenziali del primo ordine, elementi di calcolo combinatorio, statistica e probabilità.</p> <p>*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e dagli studenti.</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare le proprietà di una funzione riconoscendone le specifiche caratteristiche. • Comprendere il significato di funzione continua. • Sapere rappresentare graficamente una funzione. • Saper dimostrare e applicare i teoremi. • Saper individuare dal grafico di $f(x)$ quello di $f'(x)$ e viceversa. • Comprendere il concetto di primitiva di una funzione e sapere calcolare gli integrali indefiniti. • Comprendere il significato di integrale definito e il suo legame con l'integrale indefinito. • Calcolare aree di superfici piane, aree e volumi di solidi di rotazione, misure di lunghezze di linee. • Saper riconoscere gli integrali impropri e determinarne il comportamento. • Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere con rigosità di linguaggio esponendo in modo chiaro il proprio pensiero. • Operare confronti e mettere in relazione i contenuti. • Affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio. • Capacità di sintesi e sviluppo di schemi logico-deduttivi da applicare nelle varie situazioni. • Capacità di elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
Metodi	L'insegnamento della materia è stato adeguato alle effettive possibilità degli alunni, tenendo conto delle capacità e dei loro ritmi d'apprendimento. Si è cercato di trattare la materia in maniera non eccessivamente formale, presentando gli argomenti, oggetto d'insegnamento, avvalendosi di lezioni frontali affiancate da momenti di discussione e d'attività di gruppo.

	<p>La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata effettuata in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni. La linea che è stata scelta per gli argomenti proposti ha privilegiato il metodo dell'approccio ragionato e della problematicità, gli alunni cioè sono stati stimolati a cogliere tutti i collegamenti e tutte le connessioni con quanto sviluppato in precedenza.</p> <p>L'insegnamento per problemi non esclude l'utilità formativa di fare ricorso a esercizi di tipo applicativo, per consolidare le nozioni apprese e per acquisire una sicura padronanza di calcolo. Durante le lezioni e soprattutto durante le esercitazioni sono stati ripresi argomenti relativi agli anni precedenti di fondamentale importanza per l'applicazione delle tematiche dell'anno in corso e rispetto ai quali i discenti avevano manifestato lacune, incertezze e confusione.</p> <p>Gli alunni sono stati abituati a giustificare sempre i procedimenti adottati.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Il libro di testo è stato punto di riferimento dell'attività didattica programmata, sia per il supporto teorico all'analisi dei temi svolti, sia per il supporto pratico agli strumenti di verifica. A volte per facilitare la comprensione di alcuni argomenti sono stati dettati o fotocopiati appunti.</p> <p>Lo strumento utilizzato quotidianamente è stato la lavagna.</p> <p>Il ricorso a strumenti automatici di calcolo è stato favorito per snellire le procedure in operazioni di calcolo complesse.</p>
Modalità di verifica e valutazione	<p>Il raggiungimento o meno degli obiettivi e il grado d'apprendimento sono stati valutati mediante verifiche formative in itinere, con esercizi o insiemi di domande, e verifiche sommative, con prove scritte e colloqui.</p> <p>La valutazione ha evidenziato il grado di maturazione, la capacità critica d'orientamento e di collegamento, oltre all'effettiva conoscenza dei contenuti della disciplina. Essa ha tenuto conto della padronanza del linguaggio, delle capacità critiche, dell'impegno e della puntualità nello studio, della partecipazione attiva alle spiegazioni tale da stimolare approfondimenti e chiarimenti sugli argomenti proposti.</p> <p>Con riferimento alla prova scritta è stata valutata l'abilità dell'alunno nell'applicare gli strumenti di cui dispone nelle diverse situazioni, da quelle semplici a quelle nuove e complesse. È stata considerata anche la capacità di comprensione, piena e autonoma, dei propri errori e il livello delle analisi effettuate. La prova orale, invece, è stata valutata in base alla capacità di sintesi, alla capacità critica nel discernimento delle conoscenze e alla capacità espressiva, in ordine alla chiarezza e correttezza dell'esposizione.</p> <p>La valutazione finale è stata la sintesi di un processo continuo che ha tenuto conto degli elementi già acquisiti, dell'efficacia degli interventi didattici e del raggiungimento degli obiettivi proposti. Ogni alunno è stato valutato, oltre che per il grado di preparazione acquisita, anche per l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica, tenendo ovviamente presente il grado di partenza, il livello iniziale, le capacità e il ritmo d'apprendimento.</p>

Il docente: Prof.ssa Rosaria Petruzzella

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

PROFILO DELLA CLASSE	La classe V B è composta da 22 alunni, corretta nel comportamento. Ha dimostrato interesse per le tematiche proposte, hanno messo in evidenza le loro capacità ed attitudini attraverso una partecipazione ed un impegno adeguati. La frequenza è stata regolare, gli obiettivi fondamentali disciplinari programmati sono stati raggiunti. Il livello culturale si presenta buono e ottimo.
CONOSCENZE	Le correnti artistiche dall'Ottocento alla prima guerra mondiale; l'iter progettuale completo.
COMPETENZE	Saper leggere ed interpretare, con proprietà di linguaggio, il testo figurativo degli artisti studiati; applicare le conoscenze acquisite.
CAPACITÀ	Individuazione del soggetto e della collocazione nel periodo storico in cui l'opera è stata prodotta. Analisi, sintesi e di autonovalutazione dei diversi movimenti artistici dell'800 e del '900.
METODI	Lezioni frontali e interattive.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: "Il Cricco di Teodoro" 3, Zanichelli. Materiale iconografico vario, strumenti tecnici.
PROVE DI VERIFICA	Interrogazione, prove scritto-grafiche, lettura ed analisi dell'opera.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Conoscenza dei contenuti, esposizione ed uso del linguaggio scientifico, capacità di sintesi, collegamento e rielaborazione personale. Individuazione e soluzione dei problemi grafici, ordine e precisione grafica, tempi di esecuzione.
	Docente Prof. Isabella Di Giacomo

INGLESE

Anno Scolastico 2016/2017

Prof.ssa Cinzia Puccio

Libri di Testo : a) PERFORMER- CULTURE AND LITERATURE 1+2

b)PERFORMER – CULTURE AND LITERATURE 3

Autori: Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton

ED. : Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE	La classe si compone di 22 elementi, pienamente ed armonicamente inseriti nel contesto scolastico. Nell'ultimo triennio gli allievi hanno sviluppato un percorso di studi regolare ove la continuità didattica è stata mantenuta con evidente ricaduta positiva sul profitto. Sul piano comportamentale i discenti hanno esternato rispetto delle regole, delle persone e delle cose, seguendo le attività didattiche con costanza e partecipazione attiva. In merito alle capacità e competenze acquisite, alcuni allievi hanno raggiunto gli standard minimi, altri livelli discreti e buoni, soloper pochi discenti il livello di preparazione è ottimo.
CONOSCENZE	<p><u>The Romantic Period</u>: The Historical Context, The Social Context.</p> <p>William Wordsworth : Life and works – the “Lyrical Ballads”-</p> <p>Jane Austen: Life and works- “ Sense and Sensibility” : the plot – “Pride and Prejudice” : the plot-</p> <p><u>The Victorian Age</u> : the first half of Queen Victoria’s reign-The late Victorian period-</p> <p><u>Victorian Literature</u> : The Victorian Novel- Early Victorian novelists-Late Victorian novelists-</p> <p>Charles Dickens : Life and works –“Oliver Twist “ : the plot-</p> <p>Oscar Wilde : Life and works –“The Picture of Dorian Gray”:the plot-</p> <p>The Edwardian Age-</p> <p><u>The Age of Modernism</u> : A Time of War –World War I-</p> <p><u>Modernism and the Novel</u> : Freud’s theory of the unconscious-</p> <p>The influence of Bergson –William James and the idea of consciousness-</p> <p>David Herbert Lawrence : Life and works - “Sons and Lovers”:the plot-</p> <p>World War II -</p> <p>George Orwell : Life and works – “Animal Farm”: the plot-</p> <p>“Nineteen Eighty -Four”: the plot-</p>
COMPETENZE	Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le abilità di analisi,sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario.Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione,di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.
CAPACITA’	Gli studenti sono in grado di : -muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in

<p>METODI</p> <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p> <p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>diverse discipline; -interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta. Essi hanno , inoltre, una discreta conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p> <p>I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale,cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore.Si è fatto ,altresi,ricorso a lezioni frontali, processi di approfondimento e recupero individualizzati,sempre inseriti in un processo di tipo comunicativo.</p> <p>Libri di testo; documenti storico-letterari; strumenti didattici a disposizione della scuola ; proiezione di films e opere teatrali attinenti al programma svolto</p> <p>Verifiche scritte ed orali ; prove strutturate; questionari a risposta aperta; prove simulate.</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte. Nell' attribuzione del voto di profitto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi :interesse,partecipazione,impegno,conoscenza dei contenuti ,competenza linguistica e comunicativa,approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte,capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.</p>
--	--

SCHEDA di SCIENZE NATURALI

LIBRI DI TESTO:

Biochimica plus : dalla chimica organica alle biotecnologie

Marinella De Leo Filippo Giachi Ed DeAgostini

Scienze della Terra – Cristina Pignocchino – Feyles, Ed. SEI

<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>La maggior parte dei discenti, seri e responsabili, ha intrapreso un itinerario didattico che, caratterizzato da una forte tensione conoscitiva, dall'impegno costante e dalla disponibilità ad operare fattivamente, ha consentito loro di raggiungere in maniera complessivamente soddisfacente gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Altri, invece, discontinui nello studio o didatticamente più fragili per lacune nella preparazione di base, non hanno partecipato in modo veramente costruttivo e hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Il carbonio e i suoi composti Alcani e Cicloalcani Isomeria di posizione, stereoisomeria, ottica e geometrica. Alcheni e Alchini I composti aromatici: il Benzene, il modello orbitale, proprietà e reazioni di addizione all'anello aromatico. I gruppi funzionali : alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine Composti eterociclici .DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA la termodinamica cellulare; Il ciclo dell'ATP; La cinetica enzimatica e la sua regolazione. Carboidrati ,lipidi ,proteine e acidi nucleici : proprietà chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo. <u>SCIENZE DELLA TERRA: Dinamica interna della Terra Tettonica delle placche.</u></p>
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica. • Saper effettuare connessioni logiche ,riconoscere o stabilire relazioni ,classificare e formulare ipotesi • Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica, biologia ,anatomia) • Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione • Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi.

CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica. • Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni. • Comunicare in modo preciso e corretto.
METODI	Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.
MEZZI E STRUMENTI	Biochimica plus : dalla chimica organica alle biotecnologie Marinella De Leo Filippo Giachi Ed DeAgostini Scienze della Terra – Cristina Pignocchino – Feyles, Ed. SEI
VERIFICHE	Per procedere alle verifiche degli apprendimenti, oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.

Il docente
Prof.ssa Nucera Maria Rosa

SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

LIBRO DI TESTO: A. Rampa “ FAIRPLAY”, Edizioni IUVENILIA.

PROFILO DELLA CLASSE	Classe formata da alunni sempre attenti, diligenti disponibili e propositivi dotati di buone capacità di base. Hanno partecipato con interesse e costanza al dialogo educativo . Buono il comportamento. Ottimi i risultati raggiunti.
CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra. Le articolazioni, la colonna vertebrale, elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, paramorfismi e dimorfismi, il doping.
COMPETENZE	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; • Capacità di autogestione, di organizzazione e di autovalutazione; • Saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
METODI	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto; • Uso del libro di testo e materiale cartaceo
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero; • Piccole gare competitive; • Interventi personali in merito alle attività svolte
VALUTAZIONE	Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impiego profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.

Il docente
Prof.Lombardo Giuseppe

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE
PROVE DI
ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

ESAME DI STATO

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

COMMISSIONE ESAME DI STATO LICEO LINARES A.S. 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

CLASSE V_{SC} CANDIDATO

INDICATORI DI VALUTAZIONE					
PROBLEMA		Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Grafici errati o inesistenti. 0 - 1,2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale. Individua strategie di lavoro poco efficaci. Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Traduzione grafica non sempre corretta. 1,3 - 1,7	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Utilizza con una certa padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. Grafici abbastanza coerenti con i risultati ottenuti. 1,8 - 2,1	Applica le strategie scelte in maniera corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo accurato. Traduzione grafica corretta e coerente con i risultati ottenuti. 2,2 - 2,5
CONOSCENZE	Completezza della risoluzione				
	Conoscenze disciplinari specifiche				
COMPETENZE	Comprensione del testo				
	Abilità di calcolo				
CAPACITÀ	Correttezza e coerenza delle procedure di esecuzione				
	Corretta traduzione grafica				
Totale					

INDICATORI DI VALUTAZIONE QUESITI			Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 5	Q 6	Q 7	Q 8	Q 9	Q 10
CONOSCENZE	Completezza della risoluzione	0 - 0,60										
	Conoscenze disciplinari specifiche	0 - 0,60										
COMPETENZE	Comprensione del testo	0 - 0,60										
	Abilità di calcolo	0 - 0,60										
CAPACITÀ	Correttezza e coerenza delle procedure di esecuzione. Corretta traduzione grafica	0 - 0,60										
Totale												

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

PUNTEGGIO PROBLEMA	PUNTEGGIO QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
/15	/15	/30

Arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50

VOTO ASSEGNATO/15**Licata****I Commissari**

.....

.....

.....

.....

Il Presidente della Commissione

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA- **TIPOLOGIA B**

	Quesiti	Livelli di conoscenze - Livelli di competenze - Capacità di comprensione - Capacità di sintesi							
		Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Sufficiente 0,85	Discreto 1	Buono 1,1	Ottimo 1,25	
FILOSOFIA	1								
	2								
	3								
INGLESE	1								
	2								
	3								
FISICA	1								
	2								
	3								
ED. FISICA	1								
	2								
	3								
	TOTALE								/15

Arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50

VOTO ASSEGNATO/15**Licata**

Griglia colloquio

a.s. 2016/2017

Alunno _____ classe _____

Criteria di valutazione del colloquio

DESCRITTORI	BANDA	PUNTI
1) Padronanza della lingua Chiarezza – Correttezza - Fluidità	8	
Esposizione fluida, corretta, chiara, ricchezza lessicale, uso appropriato del lessico	8	
Esposizione sicura, chiara, scorrevole, uso corretto del lessico	6 – 7	
Esposizione semplice, comprensibile e generalmente corretta	5	
Esposizione incerta, stentata, poco corretta	3-4	
Esposizione molto incerta, e stentata, notevolmente scorretta	1-2	
2) Contenuto ed organizzazione Conoscenze – Capacità - Competenze	14	
Bagaglio di conoscenze completo ed approfondito, ottima capacità di comprensione ed applicazione	13-14	
Adeguate conoscenze, da discreta a buona capacità di comprensione ed applicazione	11-12	
Sufficienti conoscenze, sufficienti capacità di comprensione ed applicazione	10	
Parziali conoscenze, mediocri capacità di comprensione ed applicazione	6-9	
Scarse conoscenze e scarse capacità di comprensione ed applicazione	1-5	
3) Argomentazione e sintesi Coerenza – Organicità - Collegamenti	6	
Argomentazione coerente e consequenziale, collegamenti efficaci e significativi	6	
Argomentazione adeguata e coerente, discrete capacità di collegamenti	5	
Semplici capacità di collegamenti, organicità e coerenza sufficienti	4	
Modeste capacità di collegamenti, organicità e coerenza modeste	2-3	
Scarsa capacità di collegamenti, organicità e coerenza scarse	1	
4) Elementi di merito	1	
Spunti personali originali, motivati e pertinenti	0-1	
5) Discussione elaborati	1	
Discussione autonoma degli elaborati e correzione degli errori commessi	0-1	
Totale punteggio		

Licata.....

I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Presidente della Commissione

.....

PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

N°	Cognome e nome	Argomento scelto	Discipline
1	Alesci Carolina	Serendipità: caso o destino?	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
2	Amoroso Angelo	Volere è potere	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
3	Antona Chiara	Il cambiamento è la legge della vita	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
4	Bona Giusy	La famiglia è la patria del cuore	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica Scienze ,educazione fisica
5	Bulone Santo davide	La comunicazione	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Fisica, Scienze educazione fisica
6	Caccetta Calogero Simone	La libertà	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Scienze educazione fisica
7	Cannella Rosaria	La nascosta radice dell'anima: l'alter ego	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
8	Cipolla Andrea	Il potere :potenza della Natura e dell'Uomo	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Fisica, Scienze, educazione fisica
9	Famà Gaspare	La Sicilia e la sicilianità	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte Inglese, Matematica Scienze, educazione fisica
10	Farruggio Alessia	Genio e follia: due facce della stessa medaglia?	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
11	Galanti Alessia	L'uomo: un animale razionale	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Scienze

12	Galanti Yvonne	Il sentimento: la poesia dell'immaginazione	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Fisica, Scienze ,educazione fisica
13	La Cognata Giuseppe	Il progresso	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Fisica, Scienze ,educazione fisica
14	La Perna Ferdinando	Natura e umanità: due realtà interconnesse	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
15	Marrali Alessio	Il sogno	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
16	Marrali Ilaria	Esplorate, sognate, scoprite	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Fisica, Scienze ,educazione fisica
17	Mugnos Davide	L'ottimista ama la vita ;il pessimista la conosce	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese,educazione fisica
18	Mulè Giuseppe	Viaggio nel tempo	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
19	Occhipinti Debora	I bambini: doni inestimabili	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese,Scienze ,educazione fisica
20	Torregrossa Anna Maria	La vita è in questo preciso istante (carpe diem)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
21	Vicari Domenico	Lo sport è fatica senza fatica	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica
22	Zambito Angelo	La realtà è una semplice illusione	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze ,educazione fisica

CONCLUSIONI

Il Consiglio di classe intende esplicitare il significato attribuito ai termini conoscenze, competenze e capacità, nella consapevolezza che tali termini si alimentano a vicenda nei processi di apprendimento e nelle azioni concrete. Tali concetti non sono tra loro separabili tuttavia, dal punto di vista concettuale, è stato ritenuto opportuno distinguerli.

CONOSCENZA: Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche;

COMPETENZE: Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre (inventare o creare) nuovi “oggetti”;

CAPACITA’: Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

Nella segreteria dell’Istituto sono depositati i seguenti allegati:
relazioni disciplinari, materiale multimediale prodotto dagli alunni nel corso dei vari progetti, prove somministrate dai docenti durante l’anno scolastico, simulazione della III prova, programmi svolti, schede personali dei candidati, pagelle scolastiche, verbali.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito della scuola e sarà inviato agli alunni per posta elettronica.

ALLEGATO N. 1

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
DATA:27 APRILE2017**

TIPOLOGIA: B

**RISPONDI AI QUESITI IN UN MASSIMO DI CINQUE
RIGHE**

**DISCIPLINE COINVOLTE:
Filosofia,Inglese,Fisica, Educazione Fisica.**

Tempo a disposizione: 120 minuti.

ALUNNO _____

CLASSE _____ **SEZ.** _____

QUESITI DI FILOSOFIA

1) Quali sono i principali quesiti della Critica della Ragion Pratica?

2) In che cosa viene individuato da Fichte il principio primo di tutta la filosofia?

3) Dove parla Hegel della "Notte in cui le vacche sono nere"? A chi si riferiva?

QUESITI DI INGLESE

1)How did Romanticism develop in Europe and in England?

2)What was Wordsworth's conception of Nature?

3)What were the first decades of Queen Victoria's reign characterized by?

QUESITI DI FISICA

1) Enuncia la legge di Faraday-Neumann chiarendone l'importanza

2) Che cosa è la forza di Lorentz? Da quali grandezze dipende ?

3) Quale traiettoria descrive una carica elettrica in moto in un campo magnetico ?

QUESITI DI EDUCAZIONE FISICA

1) Cosa sono gli steroidi anabolizzanti e a che scopo vengono utilizzati come sostanze dopanti ?

2) Definisci le scapole alate e descrivi le cause che le determinano.

3) In quali casi viene ammonito un giocatore nel gioco del calcio? (elenca almeno tre casi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

	Quesiti	Livelli di conoscenze - Livelli di competenze - Capacità di comprensione - Capacità di sintesi							
		Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Sufficiente 0,85	Discreto 1	Buono 1,1	Ottimo 1,25	
FILOSOFIA	1								
	2								
	3								
INGLESE	1								
	2								
	3								
FISICA	1								
	2								
	3								
ED. FISICA	1								
	2								
	3								
	TOTALE								/15



ALLEGATO N.2

LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) 0922-772266 fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it

sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

PROGETTO CLIL

“CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING”
“apprendimento integrato di contenuti e linguaggio”

*Delibera n.9 adottata dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'09/09/2016,
verbale n.2.*

LEARNING AND TEACHING MATHS WITH CLIL METHOD

GRUPPO DI PROGETTO

- Prof.ssa Carlino Lucia (DNL: Matematica)
- Prof.ssa Criscimanna Rosaria (DNL: Matematica)
- Prof.ssa Petruzzella Rosaria (DNL: Matematica)
- Prof.ssa Bonvissuto Fatima (L2: Inglese)

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosetta Greco

1.- INTRODUZIONE

Caratteristiche dei destinatari

In esecuzione della Delibera n.9 adottata dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'09/09/2016, di cui al verbale n.2, il gruppo di lavoro appositamente costituito, ha redatto la presente ipotesi progettuale da sottoporre all'attenzione dei singoli Consigli di Classe delle Classi V, al fine di inserirla nella programmazione annuale, anche integrandola rispetto alle materie di indirizzo della specializzazione dei singoli corsi o delle ulteriori diverse esigenze interdisciplinari evidenziate dall'Organo Collegiale competente.

Il progetto costituisce un'occasione formativa significativa per gli studenti dell'ultimo anno del Liceo Classico Vincenzo Linares di Licata, periodo delicato per la maturazione delle scelte future e non ultimo per lo sviluppo di competenze utili nel percorso successivo a quello scolastico.

E' auspicabile che il livello linguistico dei destinatari non sia inferiore al B1 certificato, in quanto nell'**approccio metodologico CLIL** l'apprendimento/insegnamento della materia non linguistica viene fatto **con e attraverso** una lingua straniera, non **in** una lingua straniera.

Trattandosi di un progetto "innovativo" rispetto alla sua prima applicazione, la sua attuazione avverrà nel rispetto delle indicazioni recate dalla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, per la parte relativa ai licei, precisandosi che, non esistendo ancora nell'organico della scuola, docenti dotati dei requisiti richiesti sia sul fronte linguistico che sul fronte metodologico, per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese (DNL), e trattandosi di un avvio graduale dell'attività articolata anche con moduli parziali, essa può essere sperimentata anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2, ma che abbiano anche acquisito competenze metodologiche in ambito CLIL a seguito di un apposito corso riconosciuto dalle Autorità.

In tale circostanza, il progetto, a carattere pluridisciplinare, riassume in sé i risultati della collaborazione e cooperazione espressi dal Consiglio di classe, organizzati in sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, ed il docente di lingua straniera assegnato per nove ore all'organico dell'autonomia. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono nella sfera di competenza del docente della DNL.

2.- OBIETTIVI GENERALI DELLA METODOLOGIA CLIL APPLICATA ALLA MATEMATICA

Le sfide che l'attuale società pone ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro o al mondo universitario sono molteplici, sia in termini di competenze richieste che di versatilità e creatività. La conoscenza ad ottimi livelli di una seconda lingua straniera, in particolare dell'inglese, è un richiesta imprescindibile per un cittadino del XXI secolo. Diventando infatti sempre più numerosi, anche in Italia, i corsi di laurea che utilizzano la lingua inglese come lingua veicolare, il corso in questione, anche se a carattere sperimentale, in quanto rappresenta la prima iniziativa del genere che si vuole attuare può costituire il primo step verso il processo di internazionalizzazione delle competenze, sempre più richiesto alle nuove generazioni.

Il contesto del CLIL inoltre, si basa sulle indicazioni espresse dagli organi europei in ambito educativo e culturale. Gli esperti hanno individuato l'esigenza che i **piani nazionali di ogni Paese membro dianocoerenza e orientamento agli interventi intesi a promuovere il plurilinguismo.**

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di far acquisire agli studenti contenuti specifici di una disciplina non linguistica come la MATEMATICA, facente parte dell'Area Generale comune di ciascun indirizzo del corso degli studi, con il contestuale potenziamento dell'uso della lingua straniera, peculiare di una metodologia CLIL.

Si è scelta questa DNL, per i seguenti motivi:

- E' una 'scienza esatta' priva di ambiguità terminologiche;
- I Simboli ed i grafici che la caratterizzano hanno un forte impatto visivo;
- E' articolata su strutture grammaticali e lessicali ben precise;
- Gli aspetti operativi ne facilitano la veicolazione;
- La tecnica del Problem-solving è molto appropriata a tale linguaggio

Per tali motivazioni essa richiede

- Un'attenta lettura e pronuncia dei simboli/operazioni;
- Definizioni esatte e precise;
- Un Livello contenutistico disciplinare che deve essere collimato con Livello della LS (frasi

ipotetiche, imperativi)

In generale, con la metodologia CLIL l'approccio linguistico incontra minori resistenze grazie a elementi quali: il ricorso a simulazioni e a contesti accattivanti, l'introduzione di elementi integrati nel processo cognitivo, la possibilità di confrontarsi e applicare immediatamente le informazioni ottenute, il ricorso a situazioni che rispecchiano interessanti temi disciplinari, **il ruolo attivo e autonomo dello studente, l'applicazione del *problemsolving*, l'utilizzo di risorse metacognitive anche per imparare a valorizzare, rielaborare e canalizzare in modo critico e logico le funzionilinguistiche.** In sintesi, l'obiettivo principale del progetto CLIL è quello di sollecitare curiosità e approfondimenti attraverso un approccio trasversale e creativo; **dal sapere al saper fare; dalle nozioni alle azioni; dalle conoscenze alle competenze.**

Nella tabella che segue si riporta l'articolazione dell'insegnamento con metodologia CLIL

Docenti coinvolti	1) PROF. (MATEMATICA): Petruzzella Rosaria 2) PROF. (INGLESE): Bonvissuto Fatima
Classe	V A Scientifico
Articolazione dell'attività	Presentazione del percorso What is CLIL? How to bring CLIL into Classrooms Vocabulary activities: apprendimento del glossario e dei simboli matematici necessari all'argomento da trattare Limits Derivatives Derivatives of some common functions Problems with derivatives Verifica scritta finale
Obiettivi disciplinari e linguistici	<i>Obiettivi disciplinari</i> Saper individuare e calcolare le derivate Saper ascoltare e comprendere spiegazioni scientifiche in lingua inglese; Conoscere la struttura linguistica, il lessico e forme testuali tipiche del linguaggio della matematica. <i>Obiettivi linguistici</i>

	<p>Promuovere l'apprendimento di competenze linguistiche che pongono l'accento sulla comunicazione Acquisire il lessico specifico della disciplina in lingua straniera Sviluppare le abilità comunicative in un contesto di apprendimento autentico <i>Obiettivi trasversali</i> Stimolare un apprendimento integrato in cui la lingua straniera è veicolo di contenuti diversi dalla lingua stessa Promuovere lo sviluppo delle strategie di apprendimento e l'autonomia dello studente (meta cognizione) Promuovere un approccio 'flessibile' all'apprendimento sia nei confronti dei contenuti disciplinari specifici sia della lingua straniera Promuovere la motivazione all'apprendimento delle due materie</p>
prerequisiti	<p><i>Disciplinari:</i> Calcolo, Nozione di continuità, Limiti <i>Linguistici:</i> Imperativo; Presentcontinuous; abilità ricettive e produttive <i>Trasversali:</i> Saper prendere appunti; saper lavorare in coppia/a gruppi; saper integrare informazioni verbali e visive.</p>
Materiale	Fotocopie, dispense, materiali in rete
Supporti	Lavagna, PC, LIM,

4.- METODOLOGIE

Sulla scorta della scelta della metodologia CLIL come scelta didattica per l'insegnamento e l'apprendimento della DNL, si prefigurano l'utilizzo di tecniche e attività **anche non frontali**, che coinvolgano il discente in prima persona e soprattutto nel confronto con i propri pari.

In dettaglio le metodologie privilegiate saranno le seguenti:

- ☑Cooperative Learning
- ☑Didatticalaboratoriale
- ☑Peer education
- ☑Simulazione/Roleplaying
- ☑Problemsolving

5.- TEMPISTICA – ORARI - CONTENUTI

Le indicazioni Ministeriali fissano come obiettivo verso cui tendere, quello di insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera. In dipendenza del carattere sperimentale del progetto e dell'assenza di risorse umane dotate dei requisiti prescritti, la proposta prevede di impegnare un numero di ore 10 per ciascuno dei due docenti in compresenza, corrispondente ad un'ora di lezione CLIL almeno a cadenza bisettimanale.

Gli argomenti, compatibilmente con la durata dell'attività, saranno mirati alla costruzione e alla validazione di modelli in diversi ambiti di Matematica o direttamente ad essi riconducibili, quali studio della funzione (limits, derivatives, study of function) attività reticolari (risorse e approfondimenti tematici *web-based*, *webQuest*).

6.- RISULTATI ATTESI

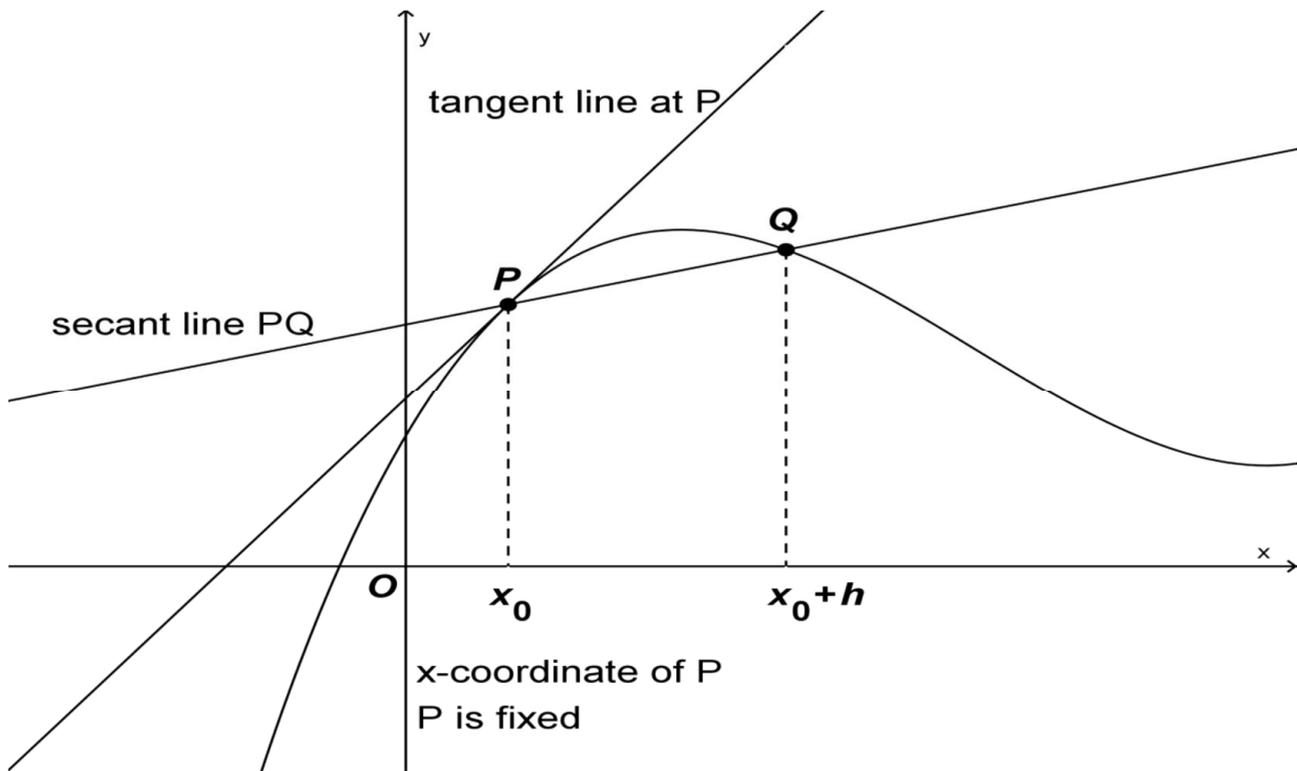
In un approccio CLIL gli studenti *usano* la lingua per imparare i contenuti. Il focus è sul *significato*, così la lingua non è considerata come un insieme di regole e di abilità a sé stanti e da studiare in quanto tali, bensì come una risorsa per creare significati in un contesto comunicativo.

Di conseguenza mentre in un corso tradizionale di lingua straniera la domanda che ci si pone rispetto ai risultati è: "Qual è il livello di abilità raggiunto dallo studente nell'usare le abilità linguistiche? Le forme sono grammaticalmente corrette?", nel CLIL la domanda che ci si pone è: "Lo studente è capace di usare le forme adeguate ad esprimere *significati* in un contesto comunicativo? In quale misura e con quale livello di autonomia?".

In quest'ottica i risultati attesi saranno su più livelli: linguistico e linguistico-specifico della disciplina scientifica.

In sintesi:

- ☒ miglioramento dei livelli di competenza della lingua inglese secondo le principali abilità (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta);
- ☒ acquisizione di capacità di comprensione del lessico specifico della Matematica;
- ☒ capacità di esprimere concetti di Matematica attraverso la lingua inglese.



The derivative originated from a problem in geometry: the problem of finding the tangent line at a point of a curve.

Geometric interpretation of the derivative

- * The derivative of f at x_0 is the gradient of the function f at P .
- * Find the derivative at $x_0 \Leftrightarrow$ Find the gradient of the tangent line at P .
- * Secant line: a line cutting across the curve.
- * The tangent line at P is the limit of the secant, when the distance between the two points PQ , goes to zero.

- * The gradient of a secant line PQ is $\frac{f(x_0+h) - f(x_0)}{h}$.

This is called difference quotient.

Hence, the gradient of the tangent line at P is $\lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x_0+h) - f(x_0)}{h}$.

This is called the derivative of f at x_0 .

Formal definition of the derivative

Definition Let $y=f(x)$ be a function. Let the open interval I be the domain of f .

Let $x_0 \in I$. The derivative of f at x_0 is

$$\lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x_0+h) - f(x_0)}{h}$$

provided the limit exists and it is finite. It is denoted by $f'(x_0)$.

If the limit exists and it's finite we say that f is differentiable at x_0 .

$f'(x_0)$ is also called the rate of change at x_0 .

Definition f is differentiable on an open interval if it's differentiable at every point in that interval.

Where defined, $y'=f'(x)$ is a function and is called first derivative of f .

Derivatives of elementary functions

Constant function	$y=c \quad c \in \mathbb{R}$	$y'=0$
Positive integer power function	$y=x^n \quad n \in \mathbb{Z}, n > 0$	$y'=n x^{n-1}$
Real power function	$y=x^r \quad r \in \mathbb{R}$ $D: x > 0$	$y'=r x^{r-1}$
Logarithm function	$y=\ln x$	$y'=\frac{1}{x}$
	$y=\log_a x$	$y'=\frac{1}{x \cdot \ln(a)}$
Exponential function	$y=e^x$	$y'=e^x$
	$y=a^x$	$y'=a^x \cdot \ln(a)$

Support activities for both the input language, and for the output language
(Attività di supporto sia per il linguaggio di input, sia per il linguaggio di output).

Glossary

Word-levelsupport		Sentence-levelsupport
Word bank Derivative Tangent Secant Graph ofthefunction Cartesian plane Slope Differencequotient cornerpoint inflection point cusppoint Maximum Minimum Increasing	= Derivata = rettatangente = rettasecante = graficodellafunzione = pianocartesiano = coefficienteangolare = rapportoincrementale = puntoangoloso = puntodiflesso = cuspid = puntodimassimo = puntodiminimo = crescente	Substitutiontable Sentencestarters: therateofchangeofafu nction= iltassodivariationedi una funzione Letusconsider= consideriamo Comechiederespiegazioni e chiarimenti-unpermesso- offrirsi di fare-attirare l'attenzione -What does"....." mean? -Howdoyousay"....."

Decreasing	= decrescente	in English?
Concave up	= concavità verso l'alto	-How do you spell/pronounce this word?
Concave down	= concavità verso il basso	-Is this correct?
plus minus	= +	-Is this right?
divided	= -	-Are these ok?
divided by	= ÷ diviso	-Is this a mistake?
	= /fratto	-Where is this wrong?
		-What's wrong with this word/sentence?
Domain	= dominio	-Is there a difference between ...and...?
Corner	= angolo	-Excuse me, I didn't hear.
instant velocity	= velocità istantanea	-I'm sorry, I don't understand
an velocity	= velocità media	-Can you say it again, please?
tangent to a curve	= tangente ad una curva	-Can you repeat that, please?
equation	= equazione	-Can you give an example/explain.....please?
abscissa	= ascissa	-Can you speak more slowly, please?
tor zero	= zero	-Can I open the window, please?
ordinate	= elevato	-Can I help (you)?
ordinata	= coordinates	-Can I clean the board (for you)?
sine(x)	= ordinata	-Do you want a hand with this exercise?
cosine(x)	= sin(x)	-Can I have "another copy", please?
less than zero	= cos(x)	-Can I have "an extra sheet", please?
	= <0	-I'd like "another copy", please.
		-I'd like "an extra sheet", please.
greater than zero	= >0	-Have you got "another copy", please?
		-Have you got "an extra sheet", please?
less than or equal to	≥	-I haven't got a pen. Can someone lend me one?
greater than or equal to	≥	Comescusarsi
asub n a _n		-I'm (terribly) sorry, I'm late.
		-I'm (terribly) sorry

Exercises

1. A car is moving according to the equation $S(t) = 2t^3 - 2t^2 - 1$, find the instant velocity and the acceleration. Determine the instant when the velocity is equal to 0
2. The law of the linear motion of an object is: $S = 2t^2 + 3t + 1$. Determine the kinetic energy of the object with mass $m = 100$ kg, five minutes after its motion.

3. The linear motions of two objects happen according to these two laws:

$$S = 38t - 4t^2 + 5$$

$$S = t^2 + 8t - 1.$$

Determine the instant when the two objects have the same velocity.

4. Given the function $y = \frac{x^2 + 1}{3x}$

Determine the equation of the tangent line to the graph in its point of abscissa -1.

5. Be $S(t) = e^{-t}(t - 2)$ the time equation for $t \geq 0$ of the motion of an object with mass $m = 1$ kg over a straight line r . Determine:
 - a) The instants when the velocity $v(t)$ and the acceleration $a(t)$ are equal to 0
 - b) How much the kinetic energy K_e varies if t changes from 0 to $+\infty$

Study the function $f(x) = \frac{4 - 5x^2}{x^2 + x - 2}$

Determine the domain, the sign, the intersections with the axis, the limits at the extremities of the domain, any asymptotes, the increasing and the decreasing intervals of the function, minimum and maximum points, concavity and convexity of the function and any inflection points.

Draw the graph of the function.

Test

Write the Italian of these English words and when necessary the symbols

Derivative
 Tangent
 Secant
 Graph of the function
 Cartesian plane
 Slope
 Difference quotient
 Corner point
 inflection point
 cusp point
 Maximum
 Minimum
 Increasing
 Decreasing
 Domain
 Corner
 Instant velocity
 tangent at a curve
 equation
 abscissa
 nought
 coordinates
 ordinate
 sine(x)
 cosine(x)
 less than zero
 greater than zero
 less than or equal to
 greaterthanorequal to zero
 rate ofchange
 plus
 minus
 divided
 divided by
 a sub n

Answer the following questions

1. What is the derivative of a constant function?
2. What is the derivative of the function e^x ?
3. What is the derivative of the function $y = x - \sin(x)$?
4. Write the equation of the tangent to the curve of equation $y = x - \sin(x)$ at the point of abscissa $x = 0$?
5. What is the Derivative of the sum of two functions?
6. What is the Derivative of the product of two functions?
7. What is the Derivative of the reciprocal function?

8. Theorem of the derivative of a composite function $y=f(g(x))$

Complete the definitions below

We found that	the slope of the tangent to a curve at a point	is..... because.....
---------------	--	-------------------------

We found that	the graph of the function	Is increasing when
We found that	the graph of the function	Is decreasing when
We found that	the instant velocity	is..... because

ALLEGATO N. 3

Verifica e valutazione progetto CLIL

Il Collegio dei docenti ,considerata l'assenza dei docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche ,ha deliberato lo sviluppo di tale progetto interdisciplinare tra il docente di lingua straniera e il docente di DNL

Il modulo CLIL realizzato non sarà oggetto di prova scritta poiché la DNL veicolata in lingua straniera (matematica) è oggetto di seconda prova scritta ,stante il carattere nazionale di tale prova essa non potrà essere svolta in lingua straniera , né inclusa nella terza prova.

Il colloquio potrà accertare le competenze disciplinari acquisite, mettendo gli studenti in condizione di valorizzare il lavoro svolto. La valutazione sarà curata dal docente DNLL per l'aspetto disciplinare (contenutistico), dal docente di lingua straniera per l'aspetto linguistico (morfosintassi).

INDICE

Immagine di copertina	Pag. 1
Foto ingresso istituto	2
Composizione del consiglio di classe	3
Profilo dell'istituto	4
Chi siamo	6
Le finalità	7
La classe VB	8
Profilo della classe	9
Variazione del Consiglio di Classe	11
Obiettivi generali. Attività extra,para,intercurricolari	12
Scheda di religione	14
Scheda di italiano	15
Scheda di latino	16
Scheda di storia	17
Scheda di filosofia	18
Scheda di fisica	19
Scheda di matematica	21
Scheda di storia dell'arte	23
Scheda di inglese	24
Scheda di scienze naturali	26
Scheda di educazione fisica	28
Griglie di valutazione	29
Griglia di valutazione della prima prova scritta	30
Griglia di valutazione della prova di matematica	36
Griglia di valutazione della terza prova	38
Griglia di valutazione colloquio	39
Percorso tematico per il colloquio	41
Conclusioni	43
Allegato 1: simulazione terza prova	44
Prova di filosofia	45
Prova di inglese	46
Prova di fisica	47
Prova di educazione fisica	48
Allegato2:Progetto CLIL	50
Allegato3: Verifica e valutazione prova di esame Progetto CLIL	62
Indice	63